



BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2018



Indice

La metodologia ed i riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale

Chi siamo:

Breve cenno storico

I nostri Principi

Il nostro Statuto

La Mission:

La Strategia 2020 : obiettivi

La Strategia CRI 2018-2030

La nostra carta d'identità:

Chi siamo

Il territorio di competenza

Le sedi periferiche

La governance:

Struttura organizzativa nazionale

Organi Statutari

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo

La struttura organizzativa:

il personale dipendente

il personale volontario

Le attività istituzionali:

Area 1 salute – tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

Area 2 sociale – favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

Area 3 emergenza – prepariamo la comunità e diamo risposta a emergenza e disastri

Area 4 DIU – Diritto Internazionale Umanitario

Area 5 giovani –

Area 6 sviluppo organizzativo, eventi, comunicazione

La Carta dei Servizi

Grafici situazione economico-finanziaria

La Metodologia ed i riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale è uno strumento che permette alle organizzazioni di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività anche l'aspetto di relazione con i propri stakeholder. Con il termine stakeholder si intendono i soggetti "portatori di interesse" nei confronti dell'organizzazione: i clienti, i finanziatori, i collaboratori, i beneficiari dei servizi erogati, gli enti pubblici, etc.

Nel Bilancio Sociale vi è l'indicazione che ogni organizzazione, in diverso modo e misura, manifesta un determinato indirizzo etico che porta alle sue scelte strategiche e alle sue azioni quotidiane. Rappresenta perciò un vero e proprio processo di analisi dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con tutti coloro che hanno interesse nei confronti della struttura.

La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale è quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, partendo dalle fonti informative esistenti all'interno dell'organizzazione e che consenta:

- Raccogliere e organizzare i risultati rilevanti relativi all'impatto della struttura sul territorio;
- Migliorare l'efficacia comunicativa;
- Rilevare la produzione di valore aggiunto e la sua distribuzione in base agli stakeholder;
- Rendicontare in termini di utilità ed efficienza le azioni sociali dell'organizzazione;
- Coinvolgere gli interlocutori privilegiati e favorire la trasparenza delle attività ed iniziative poste in essere;

I principi di redazione fanno riferimento alla sfera etica, alla dottrina giuridica e alla prassi contabile. Per quanto riguarda la redazione del Bilancio Sociale si fa riferimento ai principi contabili nazionali, fra i quali:

legame con il bilancio di esercizio: il Bilancio Sociale parte da una riclassificazione a valore aggiunto del bilancio di esercizio, espandendosi su altre valutazioni di carattere sociale;

trasparenza: tutti i destinatari del Bilancio Sociale devono essere posti nella condizione di comprendere il ruolo svolto dall'organizzazione nella società civile, anche sotto il profilo etico-sociale;

Coerenza: fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi raggiunti in conformità alle specifiche attività istituzionali.



Il Bilancio Sociale

L'attenzione verso la trasparenza ed il dovere di responsabilità che ha un'organizzazione di illustrare il proprio operato da sempre caratterizza l'azione del Comitato Locale CRI di Palazzolo sull'Oglio.

Riconosciamo il Bilancio sociale come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte. Desideriamo che il Bilancio sociale sappia raccontare come e quanto stiamo perseguendo la nostra missione, dando conto delle attività svolte, ma soprattutto dei risultati sociali ed economici che abbiamo raggiunto.

Ciò al fine di offrire un'informativa completa e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Accanto al bilancio di esercizio che resta il documento principale per rappresentare l'entità delle risorse questo bilancio sociale rende conto in modo trasparente di quanto questo Comitato CRI ha svolto nei vari ambiti di attività nel corso dell'anno 2018. In tale modo gli stakeholders (portatori di interesse) avranno dati ed elementi a disposizione per verificare la coerenza delle attività con la mission dell'Associazione.

Nel redigere il nostro Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle *Linee Guida dell'Agenzia delle Onlus* che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni essenziali e la metodologia per la sua realizzazione. Secondo quanto stabilito nelle Linee Guida, il Bilancio sociale del Comitato Locale CRI di Palazzolo sull'Oglio rispetta i seguenti principi:

- *Chiarezza*: indicazione delle informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- *Coerenza*: informazioni mirate a comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento obiettivi e della nostra mission;
- *Completezza*: le informazioni vogliono consentire a tutti gli interessati (stakeholders) di comprendere i risultati sociali ed economici;
- *Inclusione*: impegno da parte della nostra associazione di coinvolgere tutti gli stakeholders nella realizzazione del Bilancio sociale;
- *Periodicità*: impegno da parte della nostra associazione ad effettuare una rendicontazione periodica e tempestiva fornendo informazioni chiare e trasparenti;
- *Trasparenza*: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni evitando valutazioni soggettive o aleatorie;
- *Veridicità*: fornire informazioni vere e verificabili riguardanti sia gli aspetti positivi che negativi della gestione.

Breve cenno storico

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884 è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali che attualmente sono n. 190.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965:

- a) Umanità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- b) Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c) Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico
- d) Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e) Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f) Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale;
- g) Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.



**Croce Rossa Italiana
Comitato di Palazzolo sull'Oglio
Bilancio Sociale dell'esercizio 2018**



Croce Rossa Italiana

Il Comitato Locale di Palazzolo s/O è stato **fondato l' 8 dicembre 1914** con la denominazione di Comitato di Distretto - Media Valle dell'Oglio presso la Villa Faccanoni in Sarnico.

Dal gennaio del 1915 con l'elezione del primo Consiglio Direttivo la sede è stata trasferita a Palazzolo sull'Oglio. Nel corso della **Grande Guerra** (1915/1918) il nostro Comitato **gestiva**, con le Infermiere Volontarie l'**Ospedale Militare** presso le scuole elementari di Palazzolo s/O e l' **Ospedale territoriale** di Palazzolo s/O. Nel **1920** prende il nome di Croce Rossa Italiana Sottocomitato di Palazzolo s/O.

Nel **1930** viene fondato ufficialmente il Comitato Femminile per occuparsi delle attività socio-assistenziali, già comunque attivo dal 1915 collaborando alla gestione delle attività istituzionali. Dal **1964** e nel corso degli anni a venire, si aggiungono i gruppi Donatori di Sangue che si sono ampliati nelle varie delegazioni sul territorio, tuttora attive nella raccolta del sangue.

Nel **1976** si è aggiunta anche la CRIG quale componente per attività rivolte ai giovani e agli studenti di ogni ordine e grado. Nel **1980** viene costituita anche la componente dei Volontari del Soccorso di Palazzolo s/O e negli anni successivi anche i Volontari del Soccorso di Breno e Iseo.



A seguito della riorganizzazione interna, la Croce Rossa Italiana attualmente non agisce più con le precedenti Componenti (Infermiere Volontarie, Comitato Femminile, Corpo Militare, Volontari del Soccorso, Donatori di Sangue, Pionieri) ma opera attraverso 6 aree di competenza:

- AREA 1 :** tutela e protezione della salute;
- AREA 2 :** supporto ed inclusione sociale;
- AREA 3 :** preparazione della comunità e della risposta ad emergenze e disastri;
- AREA 4 :** disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri Membri del Movimento Internazionale;
- AREA 5 :** promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva;
- AREA 6 :** agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontario.

Il nostro Statuto

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del d.lgs 178/12, così come modifica dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è *"persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del Codice Civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"* e che *"l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica"*.

La costituzione della Croce Rossa – Comitato Locale di Palazzolo sull'Oglio quale persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1 comma 1 del d.lgs 178/12 è stata formalizzata con atto notarile n. 14796/6285, registrato a Milano 4 il 19 novembre 2014 al n. 29149 s. IT.

Lo Statuto dell'Associazione, allegato al sopraccitato atto costitutivo, riconosce il Comitato Locale quale parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il d.lgs 28 settembre 2012, n.178 quale **Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario**, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale ad esplicare le sue attività sul territorio italiano tramite **i suoi organi e articolazioni territoriali**.

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito delle proprie competenze territoriali, le seguenti **attività di interesse pubblico** sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Centrale:

- Organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- Organizzare e svolgere, in tempo di pace ed in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- Svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolari i richiedenti asilo;
- Svolgere in tempo di conflitto armato, il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- Svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministero degli Affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- Agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- Promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;



- Svolgere attività con i più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
- Diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
- Promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- Svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n.120 attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e di rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
-

Inoltre la Croce Rossa Italiana:

- Può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- Può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- Può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, con le Regioni, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le università ed altri Enti pubblici o privati ;
- Può usufruire dell'erogazione dei fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5xmille, nonché per la protezione civile territoriale;

In particolare, come previsto dal d.lgs 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1 comma 4, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, stipulano convenzioni prioritariamente con l'Associazione.

La Strategia 2020 costituisce il risultato di un'ampia consultazione all'interno del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e insieme con i partner esterni, quali Stati e Organizzazioni Internazionali. La Croce Rossa Italiana ha formulato 6 Obiettivi strategici cui corrispondono 6 aree di intervento a cui aderisce anche il Comitato CRI di Palazzolo sull'Oglio quale unità periferica della CRI nazionale:



Obiettivo 1. Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità;
- * Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità;
- * Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute;
- * Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- La raccolta e la promozione della donazione volontaria del sangue;
- La diffusione del Primo Soccorso;
- L'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani;
- Il servizio ambulanza ed i servizi assimilabili;
- I servizi in ausilio al Servizio Sanitario delle Forze Armate, come previsti dalle Convenzioni di Ginevra;
- La diffusione del BLS, del BLS-D, del PBL e del PBL-D;
- Le manovre di disostruzione pediatrica;

Obiettivo 2. Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;
- * Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;
- * Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- Supporto sociale volte a favorire l'accesso della persona alle risorse della comunità (ivi compreso il soddisfacimento dei bisogni primari) e le politiche di supporto alla comunità;
- attività rivolte alle persone senza dimora;
- attività rivolte alle persone diversamente abili;
- attività rivolte alle persone con dipendenze da sostanze;
- attività rivolte alle persone migranti;

- attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone marginalizzate;
- attività psico-sociali rivolte a persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo, etc;
- attività volte a favorire un invecchiamento attivo della popolazione.

Obiettivo 3. Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;
- * ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- * assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenza nazionali ed internazionali;
- * ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri;

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- attività di prevenzione e preparazione delle comunità ai disastri;
- attività di risposta alle emergenze nazionali;
- risposta ai disastri internazionali;
- attività psico-sociali in emergenza;
- il recupero a seguito di disastri e crisi;
- assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi;
- i soccorsi speciali (Operatori Polivalenti di Salvataggio in acqua, unità cinofile, soccorsi su piste da sci, soccorsi con mezzi e tecniche speciali);
- il settore NBCR;
- le attività di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Obiettivo 4. Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri Membri del Movimento Internazionale.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari;
- * sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità.

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario;
- disseminazione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;
- i progetti di cooperazione con altre Società Nazionali sia a livello nazionale che decentrato;
- le attività volte alla promozione della tutela dell'emblema;

Obiettivo 5. Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione;
- * promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva.

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- la prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile;
- la promozione della donazione volontaria del sangue ai più giovani (Club 25);
- l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani fra i giovani (MST, HIV, Educazione Alimentare, Dieta, etc.);
- l'educazione alla sicurezza stradale;
- la promozione dei Principi Fondamentali e di una cultura della non-violenza e della pace (bullismo, educazione alla pace, etc.);
- le attività educative rivolte a bambini ed adolescenti;
- le attività di cooperazione e gli scambi internazionali giovanili.

Obiettivo 6. Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontario.

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area:

- * aumentare la capacità sostenibile della Croce Rossa Italiana a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace la vulnerabilità della comunità;
- * rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- * assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti degli stakeholders (portatori di interesse);
- * mantenere gli Statuti, regolamenti e piani di azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- * Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Costituiscono attività nel quadro di quest'Area:

- Lo sviluppo organizzativo;
- La comunicazione;
- La promozione e le politiche del volontariato;
- La promozione, il reclutamento e la fidelizzazione dei soci attivi e dei sostenitori;
- Lo sviluppo dei partenariati strategici;
- La pianificazione e la progettazione dei servizi;
- La trasparenza;
- La raccolta fondi (fundraising)
- La gestione delle risorse umane.

Proprio dalla diversificazione di obiettivi e dall'ampio ventaglio di attività e servizi erogati dalla CRI, emerge un dato fondamentale ed inconfutabile: **ovunque vi sia sofferenza, la Croce Rossa è presente, portatrice di esperienze acquisite in più di centocinquanta anni di storia e tradizione. Questo a prescindere dalla natura giuridica rivestita.**

La Strategia CRI 2018-2030

Con Delibera n. 6 del 1° dicembre 2018 l'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana ha approvato il documento **Strategia CRI 2018-2030**.

Questa strategia riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio ed all'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro.

Gli obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e mirano a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

Come recita il testo *"nella nostra visione 2018-2030 puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali ..."*

LA FORZA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA	
1	COMITATO NAZIONALE
21	COMITATI REGIONALI
651	COMITATI TERRITORIALI
+ di 160.000	VOLONTARI

La Croce Rossa offre assistenza in modo neutrale ed imparziale, senza distinzioni di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione pubblica. Essa rappresenta un punto di riferimento per le persone in difficoltà nonché un garante dei principi e valori umanitari.

Obiettivi Strategici

- A) adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative: **struttura organizzativa dinamica, sviluppo di capacità innovative, rendere più concreto il principio di Unità;**
- B) responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale: **investire maggiormente nei volontari, formare leader e manager forti, investire di più nei giovani;**
- C) promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario: **aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni e sulla società civile;**
- D) tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone: **diffondere la cultura della prevenzione e promozione della salute;**

- E) promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità: **salvaguardare la dignità di tutte le persone, rafforzare l'inclusione sociale, sviluppo di una rete di collaborazione con i servizi sociali territoriali;**
- F) rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità: **rafforzare le misure di preparazione alle emergenze, sviluppare una cultura della prevenzione e del buon senso civico;**



ESSERE UNA SOCIETA' NAZIONALE FORTE SIGNIFICA ESSERE CAPACI DI RICONOSCERE, PREVENIRE ED AFFRONTARE IN MODO EFFICACE LE VULNERABILITA' DELLE COMUNITA'

LA CROCE ROSSA ITALIANA SI IMPEGNA AD ESSERE SEMPRE IN PRIMA LINEA AL SERVIZIO DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO, PROPONENDOSI COME PRINCIPALE OPERATORE NEL CAMPO UMANITARIO

CREDIAMO FERMAMENTE CHE, UNENDO LE NOSTRE FORZE, IL NOSTRO IMPEGNO UMANITARIO ED IL NOSTRO ENTUSIASMO FATTIVO A TUTTI I LIVELLI, INSIEME RIUSCIREMO A REALIZZARE GLI OBIETTIVI STRATEGICI CHE CI SIAMO PREFISSATI E A REGGIUNGERE I RISULTATI ATTESI ENTRO IL 2030



Chi siamo

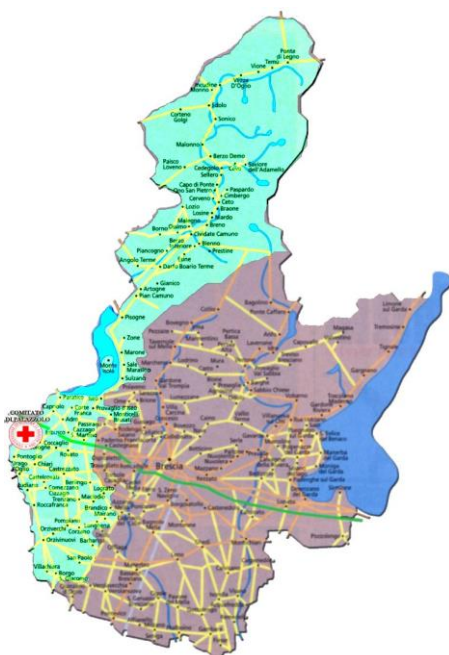
Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO LOCALE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
Sede Legale	Palazzolo sull'Oglio Via Camillo Golgi, 32 Cap 25036
Codice fiscale e Partita IVA	03580280984
Forma giuridica	Associazione di Promozione Sociale – onlus parziale Organizzazione di Volontariato (ETS)
Recapiti	Telefono: 030.7401961 Fax: 030.7401791 Mail: palazzolosulloglio@cri.it Mail certificata : cl.palazzolosulloglio@cert.cri.it
Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private	Ente: REGIONE LOMBARDIA Numero: 2663 Data di iscrizione: 01/01/2014
Iscrizione REA	Numero Repertorio Economico Amministrativo: BS-557321 Data di iscrizione: 22/04/2015
Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro – Provincia di Brescia	Sezione: F/Promozione sociale Nr. Iscrizione 247 Data iscrizione 05/03/2014 Decreto n. 1500/14 Provincia di Brescia
Registro Regionale delle strutture accreditate Regione Lombardia	U.O. Unità di Raccolta fissa di sangue intero n. iscrizione: 1261 sede di Palazzolo sull'Oglio n. iscrizione: 1262 sede di Corte Franca data iscrizione: 03/02/2015
Certificazioni di Qualità	Numero certificato: IT277537 Data prima emissione: 24/11/2017 Certificato emesso da: BUREAU VERITAS ITALIA SpA Settori certificati: 38 – Sanità ed altri Servizi Sociali
Legale Rappresentante	Faustino Belometti

Il territorio di competenza

La cartina geografica riporta l'ambito territoriale di competenza del Comitato di Palazzolo s/O. Ci troviamo in **Lombardia** e più precisamente nella provincia di **Brescia**.

A nord confiniamo con la regione Trentino Alto Adige e la provincia di Sondrio, il confine est rimane nell'ambito della provincia di Brescia, ad Ovest il confine naturale del Lago di Iseo e del fiume Oglio ci divide dalla provincia di Bergamo, mentre la parte meridionale confina con le provincie di Cremona e Mantova.

Il territorio di competenza del Comitato comprende n. 82 Comuni per un totale di 347.281 abitanti su un'area pari a 1970 kmq.



Le sedi periferiche

BRENO - Via Sammaione, 10
CAPRIOLO - Via Adro, 107
COLOGNE - Via Repubblica, 22
CORTE FRANCA - Via Generale Dalla Chiesa, 9
ERBUSCO - Vicolo della Pace, 2
ISEO - Via Paolo VI, 2
PARATICO - Viale Madruzzo
PONTOGLIO - Via Piave, 8

Struttura organizzativa nazionale

L'Associazione è composta da tre strutture:

1. i Comitati della Croce Rossa Italiana che operano sul territorio;
2. i Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano che coordinano e controllano le attività dei Comitati territoriali che operano nella regione;
3. il Comitato Nazionale che coordina e definisce la strategia dell'Associazione, elabora la struttura e fornisce le linee guida necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Grazie alla presenza capillare su tutto il territorio italiano, la CRI garantisce una costante vicinanza alle persone, fornisce un'ampia gamma di servizi e ha la capacità di mobilitare un gran numero di volontari e professionisti a disposizione delle comunità.

Opera su tutto il territorio nazionale in ossequio al Principio di **UNITA'** nel quale si riconosce che ci può essere una sola Associazione di Croce Rossa.

Il Comitato di Palazzolo sull'Oglio agisce sul territorio in quanto tale, nello svolgimento della propria attività, riconosce il potere di controllo, coordinamento e vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, nel rispetto della propria autonomia statutaria.

Il Comitato è nucleo essenziale della Croce Rossa Italiana e consente alla stessa di estendere la sua missione e le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale.



Organi Statutari

a) Assemblea dei Soci

Costituita da tutti i Soci iscritti nel Libro Soci del Comitato. Al 31/12/2018 risultano iscritti nel Libro Soci del Comitato n. 774 soci attivi.

b) Consiglio Direttivo

Composto dal Presidente che lo presiede, da un Vice-Presidente e da tre Consiglieri eletti dai Soci del Comitato Locale in possesso di elettorato attivo. All'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana,

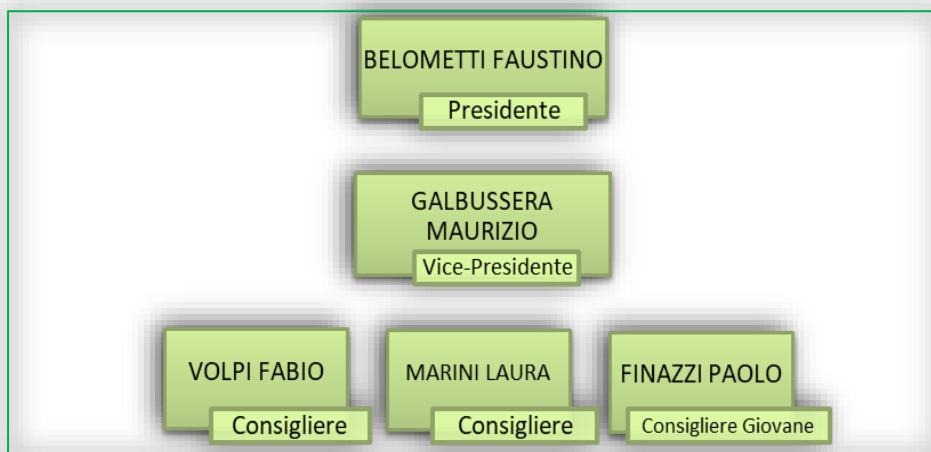
c) Presidente

Rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato Locale, esercita funzioni di rappresentanza legale e rappresenta tutti i Soci del Comitato. Cura i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterne. Esercita funzioni di rappresentanza legale. Il Presidente è stato nominato nella persona del Sig. Faustino Belometti.

d) Revisore dei Conti

Scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o tra le società di revisione, è eletto dai Soci del Comitato Locale in possesso dell'elettorato attivo unitamente ai componenti del Consiglio Direttivo. Il Revisore dei Conti è stato nominato nella persona del dott. Carlo Cadei.

In data 28 febbraio 2016 si sono svolte le elezioni degli Organi dei Comitati Locale dell'Associazione e con provvedimento n. 47 del 18 marzo 2016 a firma del Presidente Nazionale Avv. Francesco Rocca, sono state nominate le seguenti cariche che compongono il Consiglio Direttivo del Comitato:



Il Personale dipendente

La CRI attribuisce fondamentale importanza alle risorse umane, alla loro formazione, motivazione ed incentivazione. La qualità delle risorse umane, la loro professionalità e condivisione dei valori e principi sono considerati essenziali per lo sviluppo dell'Associazione.

L'Associazione si pone l'obiettivo di rinforzare il senso di identità associativa anche in un'ottica di supporto diretto a servizio del volontario. A tal fine, la formazione si pone come strumento fondamentale finalizzato all'evoluzione delle competenze, alla valorizzazione professionale dei lavoratori, a rispondere e a prevenire situazioni di possibile precarietà professionale.

E' attivo il sistema di rilevazione elettronico delle presenze del personale con elaborazione del fine mese, nel rispetto dei tempi previsti, relativa al calcolo delle assenze e presenze.

Il CCNL applicato ai lavoratori è il contratto ANPAS (associazione nazionale pubbliche assistenze) e delle realtà operanti nell'ambito socio-sanitario.

PERSONALE DIPENDENTE		
Personale	Anno 2017	Anno 2018
Area Tecnica (Autisti/Soccorritori)	10	10
Area Amministrativa	3	3
Totale	13	13

Il personale dipendente è stato assunto a fronte di n. 2 convenzioni con AREU 118 per lo svolgimento del servizio in emergenza-urgenza 118 e n. 1 convenzione con l'ASST Franciacorta di Chiari per la raccolta del sangue.

Tipologie di assunzione:

TIPOLOGIA DI CONTRATTO		
Personale	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	6	4
Somministrazione lavoro	2	1
Totale	8	5

Il Personale volontario



La CRI pone particolare attenzione ai volontari che rappresentano i pilastri fondanti dell'Associazione. L'adesione ai Principi Fondamentali è condizione per l'iscrizione alla Croce Rossa Italiana. All'atto dell'iscrizione tutti i soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e al codice etico della Croce Rossa Italiana.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, **secondo regolamenti nazionali**, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI. Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti agli organi superiori nazionali per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Il Comitato CRI si impegna a garantire ai soci lo svolgimento di attività formative volte ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del Volontario ed allo sviluppo dell'Associazione. Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili. Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Il Libro Soci aggiornato al 31 dicembre 2018 riporta l'iscrizione di n. 774 soci volontari, così ripartiti:

SOCI DEL COMITATO AL 31.12.2018		
N. totale 774		
	DONNE	UOMINI
	247	385
di cui GIOVANI <32 anni	65	77

Le attività istituzionali

AREA I SALUTE – tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

a) **Servizi in emergenza-urgenza 118:**

Il Comitato CRI di Palazzolo sull'Oglio è titolare di n. 3 Convenzioni stipulate con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) per l'affidamento del servizio di soccorso sanitario in emergenza urgenza 118 per le postazioni di Palazzolo s/O, Iseo e Breno.

Convenzione Postazione Palazzolo: H24 infermierizzata

Convenzione Postazione Iseo: H12 infermierizzata – H12 equipaggio base (3 volontari)

Convenzione Breno: in servizio estemporaneo garantito il venerdì dalle ore 20,00 alle ore 24,00, il sabato e domenica dalle ore 08,00 alle ore 20,00;

postazione	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Nr. Missioni	Km percorsi	Nr. Missioni	Km percorsi
PALAZZOLO SULL'OGLIO	1403	48346	1490	51572
ISEO	994	28821	971	30494
BRENO	201	4905	240	6232
TOTALI	2598	82072	2701	88298

Per lo svolgimento del servizio, il Comitato si avvale di n. 10 dipendenti assunti con qualifica di autista/soccorritore, operativi presso le sedi di Palazzolo s/O ed Iseo, mentre la postazione 118 di Breno, essendo operativa solo nei fine settimana, viene svolta interamente da personale volontario.

Trattasi di personale qualificato che ha ottenuto le prescritte certificazioni dopo un percorso di formazione durato n. 120 ore ed il superamento di apposito esame di fronte alla commissione nominata da AAT di Brescia (articolazione territoriale Areu Lombardia).

b) **Servizi di Trasporto Sanitario e Trasporto Sanitario Semplice:**

Le tipologie di servizio di trasporto sanitario si definiscono come segue:

Trasporto sanitario semplice: trasporto di persone con impiego di ambulanza, autovettura che, in assenza di prescrizione di accompagnamento sanitario formulata da una Struttura Sanitaria, richiedono accompagnamento:

- Da domicilio a Strutture Sanitarie e/o Socio Sanitarie e viceversa;
- Tra luoghi non sanitari.

Trasporto sanitario: trasporto di pazienti disposto da Strutture Sanitarie di ricovero e cura (inter-ospedaliero), ovvero all'interno delle medesime (intra-ospedaliero).

Il servizio è rivolto sia alle strutture sanitarie, case di riposo, centri di riabilitazione e anche ai privati.

Lavoriamo in osservanza della Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. X/5165 del 16.05.2016 "aggiornamento dei servizi in materia di trasporto sanitario semplice, trasporto sanitario e soccorso sanitario extraospedaliero".

Per lo svolgimento di questi servizi ci avvaliamo di personale volontario con specifica qualifica ottenuta dopo un percorso di formazione come previsto dalla normativa sopra citata.

Abbiamo a disposizione un nutrito ed efficiente parco macchine che comprende autoambulanze, autovetture, autovetture predisposte per trasporto disabili, come da seguente tabella:

N° PROG	Targa	Data immatricolazione	Modello	Tipologia veicolo	Sede
1	CRI A289B	08/10/2004	FIAT SCUDD	Autovettura trasporto disabili	Palazzolo sull'Oglio
2	CRI 765AD	17/03/2015	FIAT DOBLO'	Autovettura trasporto disabili	Palazzolo sull'Oglio
3	CRI A440D	31/08/2007	IVECO DAILY	Furgone trasporto disabili	Palazzolo sull'Oglio
4	CRI287AA	08/07/2008	FIAT DUCATO 250	Ambulanza tipo A	Palazzolo sull'Oglio
5	CRI 972AC	15/07/2013	FIAT DUCATO 250	Ambulanza tipo A	Palazzolo sull'Oglio
6	CRI A505D	16/10/2007	FIAT DUCATO 244	Ambulanza tipo A	Palazzolo sull'Oglio
7	CRI 256AD	10/02/2014	FIAT DUCATO 250	Ambulanza tipo A	Palazzolo sull'Oglio
8	CRI A839B	08/08/2005	FIAT DUCATO 244	Ambulanza tipo A	Breno
9	CRI 048C	02/11/2005	FIAT DUCATO 2.8	Ambulanza tipo A	Palazzolo sull'Oglio
10	CRI 829AF	08/10/2018	FIAT TIPO SW	Autovettura	Erbusco
11	CRI A768C	17/12/2003	FIAT PUNTO	Autovettura	Erbusco
12	CRI 659AA	16/03/2009	FIAT DOBLO'	Autovettura trasporto disabili	Erbusco
13	CRI A686C	13/07/2006	RENAULT KANGOO	Autovettura	Erbusco
14	CRI 496AE	05/07/2016	FIAT DOBLO'	Autovettura trasporto. disabili	Erbusco
15	CRI 294AE	17/02/2016	WOLKSWAGEN KOMBI	Ambulanza tipo A	Iseo
16	CRI 680AB	25/01/2011	VOLKSWAGEN KOMBI	Ambulanza tipo A	Iseo
17	CRI A237B	10/09/2004	FIAT DUCATO 244	Ambulanza tipo A	Iseo
18	CRI 661 AC	03/01/2013	FIAT DOBLO'	Autovettura trasporto disabili	Iseo
19	CRI A319D	17/07/2007	RENAULT KANGOO	Autovettura	Corte Franca
20	CRI 295 AE	17/02/2016	FIAT DOBLO'	Autovettura trasporto disabili	Paratico
21	CRI 015A	18/06/2002	FIAT SCUDD	autovettura	Breno
22	CRI 587AF	24/05/2018	WOLKSWAGEN TRANSPORTER	Ambulanza tipo A	Breno

Abbiamo stipulato convenzioni per trasporto infermi con enti locali e strutture sanitarie private occupandoci delle fasce più deboli della popolazione: anziani, disabili e persone indigenti.

Nello specifico abbiamo stipulato le seguenti convenzioni:

ente/struttura	Oggetto	Nr. Servizi	Km percorsi	Nr. utenti
COMUNE DI ERBUSCO	Trasporto utenti servizi sociali	1189	39271	245
COMUNE DI PARATICO	Trasporto utenti servizi sociali	837	14861	132
FONDAZIONE CACCIAMATTA – ISEO	Trasporto utenti ricoverati in struttura	131	2604	60
FONDAZIONE RICHIEDEI PALAZZOLO S/O	Trasporto utenti ricoverati in struttura	163	6939	159
TRASPORTI UTENTI PRIVATI a chiamata diretta	Trasporto singoli utenti privati	1762	59367	937
TOTALI		4082	123492	1533

c) Assistenza sanitaria gare sportive, manifestazioni varie

Offriamo assistenza sanitaria durante gare sportive, manifestazioni culturali e sociali. Per questa attività abbiamo stipulato n. 1 Convenzione con il Comune di Coccaglio (BS) per assistenza sanitaria alla festa patronale ed altre manifestazioni culturali organizzate dall'Amministrazione comunale. Abbiamo in essere anche n. 1 Convenzione con il Comune di Palazzolo sull'Oglio che oltre a garantire l'assistenza a manifestazioni varie ci impegniamo a partecipare alle prove di evacuazione per gli Istituti Scolastici (infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado).

Nel corso del 2018 abbiamo partecipato a n. 4 prove di evacuazione che hanno coinvolto circa 350 tra alunni e professori delle scuole dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Numerose le attività di assistenza sanitaria richieste da associazioni sportive dilettantistiche e da associazioni del territorio. Garantiamo assistenza a grandi eventi sportivi, anche a livello nazionale e internazionale, fornendo equipaggi abilitati all'estricazione da vetture da competizione (extrication team).

Fra gli eventi sportivi più importanti a cui abbiamo garantito assistenza sanitaria, annoveriamo:

- **42° RALLY MILLE MIGLIA** Campionato italiano WRC - organizzato Automobile Club Brescia
- **TROFEO VALLECAMONICA** - organizzato da Automobile Club Brescia
- **GIMONDI BYKE INTERNAZIONALE** - Iseo (BS)
- **PARA-TRIATHLON e TRIATHLON OLIMPICO** - lago di Iseo (BS)
- **CAMPIONATO ITALIANO DI ENDURO** -
- **MONTEORFANO CROSS RACE** - Cologne (BS)

Abbiamo effettuato assistenza sanitaria ai seguenti campionati sportivi:

Campionati 2018 di Pallamano dell' A.S.D. Pallamano Palazzolo;

Campionato di Calcio 2018 "Eccellenza girone C" dell'A.C.S.D. Orsa Iseo Intramedia;

Campionato di Calcio 2018 "Seconda categoria" dell' ASD Pro-Palazzolo;

Campionato di Calcio 2018 dell' U.S.D. Breno

Nel complesso abbiamo prestato assistenza a n. 275 eventi e manifestazioni sportive.

d) **Raccolta e promozione della donazione del sangue:**

Rappresenta uno dei compiti di interesse pubblico ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178 : *promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione* . A questo compito, il Comitato CRI di Palazzolo s/O ha aggiunto anche l'attività di **raccolta sangue** attraverso la stipula di Convenzione con ASST Franciacorta con sede in Chiari (BS) per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale valida per il triennio 2017-2019.

In virtù di questa Convenzione, nel corso dell'anno 2018 abbiamo portato avanti iniziative di reclutamento nuovi donatori di sangue, abbiamo sviluppato iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale rivolta alla popolazione. Di questa specifica attività viene dato ampio conto nella sezione dedicata all'area 6 Comunicazione.

Il Comitato provvede alla gestione dell'attività sanitaria di raccolta sangue presso le sedi di:

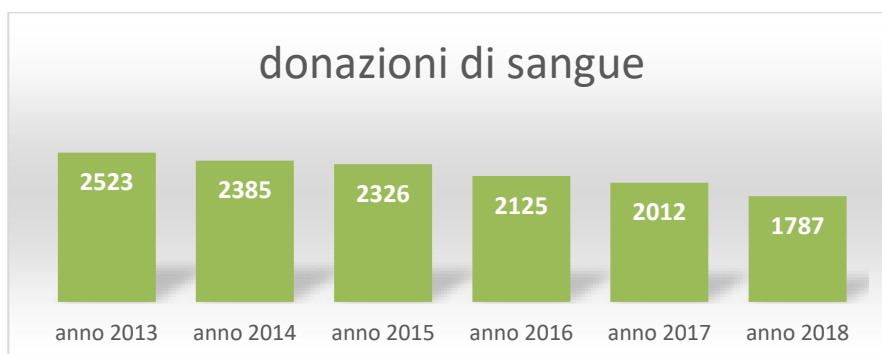
- PALAZZOLO SULL'OGGIO – Via Golgi n. 32
- CORTE FRANCA – Via Generale Dalla Chiesa n. 9

organizzando n. 32 domeniche dedicate alla raccolta sangue come da apposito calendario stabilito con l'Azienda Ospedaliera. Nella convenzione è prevista anche la possibilità per i nostri donatori di recarsi direttamente a donare presso il Centro Trasfusionale di ASST Franciacorta.

Entrambe le sedi hanno ottenuto l'accreditamento a seguito della verifica positiva effettuata sul possesso dei requisiti previsti dall'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010 e pertanto sono iscritte dal 24.02.2015 nel **Registro Regionale delle Strutture Accreditate della Regione Lombardia** rispettivamente al n. 1261 per la sede di Palazzolo s/O e al n. 1262 per la sede di Corte Franca.

Il Decreto 2 novembre 2015 "*Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti*" pone una serie di misure restrittive per idoneità alla donazione del sangue al fine di garantire la massima tutela della salute del ricevente. Questo ha portato negli ultimi anni ad un calo delle donazioni per mancanza dei requisiti alla donazione del sangue. Anche l'accorpamento delle sedi non accreditate (Erbusco, Pontoglio, Cologno, Capriolo), che costringono il donatore a spostarsi nelle sedi di Palazzolo s/O e Corte Franca hanno influito sul calo delle donazioni.

La tabella sotto riportata, evidenzia numericamente il costante calo accusato in questi ultimi anni:



e) **Manovre Salvavita Pediatriche:**

Nel corso del 2018 sono state organizzate **n. 7 serate informative** di Manovre Salvavita Pediatriche rivolte alla popolazione a cui hanno partecipato complessivamente **n. 161 persone**.

Sono stati anche organizzati **n. 11 corsi pratici** a cui hanno partecipato **n. 123 persone**.

Per le serate informative i paesi coinvolti sono stati: Berzo Demo, Capriolo, Erbusco, Esine, Palazzolo sull'Oglio, Paratico e Rovato.

Per quanto riguarda i corsi pratici, sono stati organizzati eventi nei paesi di Breno, Castrezzato, Chiari, Corte Franca, Esine, Malonno, Niardo, Palazzolo sull'Oglio e Rovato.

Gli eventi sono stati organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali, le realtà scolastiche e il **Rotary Club Franciacorta Oglio**. In particolare: l'evento tenuto a Berzo Demo è stato organizzato presso il centro polifunzionale messo a disposizione dal Comune; l'evento di Capriolo è stato voluto **dall'Istituto Comprensivo "Aldo Moro"** che ha messo a disposizione i propri locali; l'evento di Castrezzato è stato organizzato presso la **Scuola Materna "Tito Speri"**; gli eventi di Chiari sono stati tenuti presso la **Scuola Materna "Mazzotti Bergomi"**; l'evento di Corte Franca è stato tenuto presso la sala civica messa a disposizione dal Comune; l'evento di Erbusco è stato richiesto dalla **Scuola Materna "G. & G. Tacconi"** che ha messo a disposizione i propri locali; gli eventi tenuti a Esine sono stati organizzati presso la sala polifunzionale del Comune; l'evento a Malonno è stato organizzato presso l'auditorium del Comune; l'evento di Niardo è stato voluto dal **Nido Famiglia "Associazione 5 nani"** che ha messo a disposizione i propri locali; l'evento a Paratico è stato richiesto dal Comune che ha messo a disposizione la sala civica; gli eventi tenuti a Palazzolo sull'Oglio e a Rovato sono stati organizzati in collaborazione con il Rotary Club Franciacorta Oglio e le amministrazioni locali che hanno messo a disposizione i propri locali.





f) Attività Truccatori-simulatori

TRUCCATORI E SIMULATORI

9 Volontari attivi, di cui 2 con la qualifica truccatore e 7 con la qualifica simulatore. Le attività svolte nel 2018 sono state:

- 13/05/2018, esercitazione presso la sede del Comitato di Palazzolo sull'Oglio, indirizzata ai volontari dell'ultimo corso. Partecipazione di tutti i truccatori e simulatori del nostro comitato. Per l'organizzazione sono state coinvolte 4 persone
- 16/06/2018, LED – Lume Emergency Day organizzato da Croce Bianca Lumezzane. Partecipazione di un truccatore e due simulatori e supporto all'organizzazione Attività durata 13 ore per ciascun partecipante + 2 ore per ciascun partecipante per incontro informativo lunedì 11/06
- Serata di Halloween presso il locale Kacao One Club di Capriolo, 31/10/2018. Partecipazione di un truccatore Attività durata 2 ore

FACE PAINTER

13 Volontari attivi

- 11/02/2018, festa di carnevale presso Centro Commerciale Elnos, Roncadelle. Partecipazione di due Face Painter Attività durata 5 ore per ciascun partecipante
- 06/05/2018, settimana della Croce Rossa, Desenzano del Garda. Partecipazione di un Face Painter Attività durata 6 ore
- 27/05/2018, Sportiamo – Parco Metelli, Palazzolo sull'Oglio. Partecipazione di un Face Painter Attività durata 5 ore
- 15/06/2018, festa della Scuola Materna, Coccaglio. Partecipazione di tre Face Painter Attività durata 4 ore per ciascun partecipante
- 04/08/2018, festa del panettone d'estate, Paratico. Partecipazione di due Face Painter Attività durata 4 ore per ciascun partecipante
- 08/09/2018, festa dei donatori di sangue, Capriolo. Partecipazione di tre Face Painter Attività durata 3 ore per ciascun partecipante
- 14/10/2018, manifestazione "Nonno ascoltami", Brescia. Partecipazione di un Face Painter Attività durata 4 ore
- Attività Face painter a supporto del gruppo giovani:
 - Feste di compleanno (6 attività) Ciascuna attività ha durata di circa due ore e viene svolta da due Face Painter
 - Attività settore giovanile

g) Diffusione del Primo Soccorso, BLS-D:

Nel corso del 2018 sono stati organizzati n. 12 corsi DAE per l'utilizzo del Defibrillatore. La collaborazione è stata richiesta sia da società sportive che istituti scolastici ed aziende, così come segue:

nominativo	numero	Nr. partecipanti
ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE	2	115
ASSOCIAZIONI	4	158
AZIENDE	4	71
ORATORI	2	45
TOTALE		389

Siamo stati impegnati nell'organizzazione di corsi di primo soccorso **ex Legge 81/08** rivolti specificatamente al personale impiegato nelle aziende. Hanno richiesto il nostro servizio n. 8 aziende formando, nel complesso, n. 99 lavoratori.

Sono stati organizzati n. 6 corsi di formazione esterna con lezioni di **Primo Soccorso** rivolte a studenti delle scuole medie, istituti istruzione superiore e oratori: partecipanti n. 415.



In collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Erbusco è stato organizzato, nel mese di ottobre, il 1° Corso gratuito di utilizzo dei defibrillatori situati nel territorio comunale aperto alla popolazione. La manifestazione ha avuto un notevole successo alla quale hanno partecipato n. 52 cittadini.

h) Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua (O.P.S.A.):

Gli Operatori Polivalenti Salvataggio in Acqua della Croce Rossa Italiana appartengono alla Sezione Soccorsi Speciali della C.R.I.

L'operatore polivalente di salvataggio in acqua ha seguito un apposito corso di formazione teorico-pratica ed è una figura con solida preparazione di base di soccorso sanitario che ha il requisito di polivalenza sia sulla base del terreno ove opera che per la massima specializzazione della sua preparazione.

Nel corso del 2018 abbiamo collaborato con la Croce Rossa Italiana di Bergamo Hinterland al servizio di assistenza sanitaria di primo soccorso in acqua con idroambulanza a seguito di apposita convenzione stipulata con AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).

In data 16 giugno 2018 presso il Porto di Iseo si è tenuta la presentazione della nuova idroambulanza della CRI di Bergamo Hinterland che ha dato inizio al servizio fino al 23/09/2018. Il gruppo OPESA è stato presente per il soccorso primario tutti i sabati, le domeniche ed i festivi dalle ore 10.00 alle ore 18.00 con un equipaggio formato da n. 3 soccorritori certificati.



AREA 2 SOCIALE – FAVORIAMO IL SUPPORTO E L'INCLUSIONE SOCIALE

Lo Sportello Sociale CRI è il "Punto Unico di Accesso" ai servizi sociali e socio-sanitari forniti dall'Associazione di Croce Rossa Italiana.

Lo scopo resta quello di perseguire la tutela della dignità della persona in situazioni di disagio e di intervenire in un contesto fortemente collaborativo con il Servizio Sociale Pubblico, i partner privati e la rete territoriale del Terzo Settore. In concreto gli obiettivi di uno Sportello Sociale sono:

1. **Accoglienza e ascolto**, finalizzato alla creazione di una relazione di aiuto e all'emersione di necessità, anche non espresse, nonché di risposta ai bisogni primari, attuata anche attraverso la distribuzione di viveri e beni di prima necessità e l'offerta di accompagnamento e assistenza domiciliare;
2. **Orientamento, facilitazione dell'accesso ai servizi presenti sul territorio**, supporto nel percorso di auto-aiuto e potenziamento delle risorse e delle capacità individuali.

Lo Sportello Sociale si configura quindi come punto di riferimento sul territorio e all'interno della comunità con lo scopo di:

- Informare, orientare e accompagnare le persone nei momenti di fragilità per favorirne l'autonomia, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- Essere il punto di contatto, informazione e orientamento ai servizi sociali e socio-sanitari del territorio ed è rivolto alla singola persona e/o ai nuclei familiari che si trovino in stato di fragilità e di povertà economica, sociale, culturale, psicologica.

Siamo impegnati su più fronti per lo svolgimento di attività rivolte a soggetti e famiglie vulnerabili attraverso un'analisi dei bisogni del territorio. Per questo abbiamo attivato collaborazioni con i Servizi Sociali dei Comuni del nostro territorio di competenza. Anche l'ambito parrocchiale, attraverso il rapporto diretto con i parroci e la Caritas ci danno l'opportunità di conoscere meglio i bisogni e le esigenze dei soggetti più bisognosi riuscendo ad intervenire in maniera capillare e diretta. Particolare attenzione viene rivolta ai soggetti che, secondo noi, in questo momento risultano avere più bisogno di azioni volte a eliminare o ridurre i bisogni derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia.

Elenchiamo qui di seguito, i progetti e le attività svolte nel corso dell'anno 2018:

a) **progetto sostegno economico persone e famiglie indigenti:**

Il servizio viene attivato in stretta collaborazione con i Servizi Sociali comunali ed enti caritativi locali (Caritas, Opera S. Vincenzo, Porta Amica, etc.). Si tratta del sostegno economico per pagamento bollette utenze gas-elettricità, acquisto generi alimentari di prima necessità, pagamento mense scolastiche, spese per cure mediche, acquisto materiale scolastico, pagamento corsi di sostegno per minori con difficoltà.

I nuclei familiari a cui abbiamo dato assistenza derivano sia da contatti diretti presso il nostro Sportello Sociale sia in collaborazione con i Servizi Sociali tramite segnalazione.

Complessivamente, nel corso dell'anno 2018, sono stati erogati € 15.371,49 così distribuiti:

euro 15.371,49

- FAMIGLIE BENEFICIARIE
- **N° 39**

b) Sostegno economico per acquisto di farmaci:

Nel corso dell'anno abbiamo stipulato n. 2 convenzioni:

nominativo	oggetto
FARMACIA LUOSI – Palazzolo sull'Oglio	Consegna farmaci a persone con difficoltà economiche per garantire una minima condizione dello stato di salute. Trattasi di farmaci di prima necessità sia del SSN che a totale carico dell'assistito.
FARMACIA COMUNALE AFM SpA – Palazzolo sull'Oglio	Consegna a domicilio di medicinali per gli utenti residenti nel Comune di Palazzolo sull'Oglio in particolari situazioni di disagio.
Totale utenti assistiti	33

c) Progetto "Passa la Pasta":

In un'ottica di fattiva collaborazione con l'Amministrazione comunale di Palazzolo sull'Oglio, il nostro Comitato partecipa al progetto "Passa la Pasta": redistribuzione delle eccedenze dei pasti integri avanzati delle mense scolastiche alle famiglie in difficoltà economica.

Il progetto ha l'obiettivo di lavorare sul recupero e la valorizzazione del cibo senza realizzare sprechi, rappresenta un valore sociale per la collettività. Coinvolge la nostra associazione che in questo modo interagisce con le altre organizzazioni operanti sul territorio. Il progetto sta facendo emergere dei risultati, anche dal punto di vista dell'inserimento sociale, dando un contributo alla definizione dei legami tra le persone e l'attivazione di azioni di solidarietà verso gli altri cittadini (non ultimi gli stessi studenti e studentesse che sano che se non prendono la propria porzione questa comunque andrà a qualcuno che ne ha bisogno).

Il periodo attività coincide con l'anno scolastico (settembre/giugno) e ci vede impegnati per un giorno a settimana in alternanza con le altre associazioni aderenti al progetto.

d) Attività in favore di pazienti del Dipartimento Salute Mentale – ASST Franciacorta:

La collaborazione con la struttura ospedaliera risale al 1997. Lo scopo del servizio è quello di organizzare, insieme a persone con fragilità mentali, serate al di fuori dell'ambito psichiatrico come momento di inclusione sociale. Gli incontri avvengono presso la sede della nostra associazione dove è stato creato un apposito spazio in un ambiente accogliente e familiare per trascorrere alcune ore in compagnia. Il gruppo da noi seguito si compone di circa 15 utenti.

Con il supporto dei nostri volontari, si propongono attività diverse quali giochi di società, ristoro, feste di intrattenimento. Nel corso del 2018, in collaborazione con la Compagnia Filodirame è stato attivato il progetto "Teatro".

Con gli attori della compagnia teatrale, i ragazzi da noi seguiti, hanno potuto partecipare direttamente ad un corso di teatro, molto apprezzato.

Anche i nostri volontari di Breno sono impegnati in attività di inclusione sociale rivolta a persone diversamente abili. Si favorisce la partecipazione di queste persone svantaggiate ad attività sociali come per esempio la "Festa della Befana", "una giornata all'Autodromo".

e) Convenzione con Tribunale di Brescia per lavori di pubblica utilità:

In data 15/01/2018 è stata firmata la Convenzione con il Tribunale Ordinario di Brescia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168bis.c.p., art. 464bis c.p.p. e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministro della Giustizia.

Dette disposizioni del codice penale permettono, all'imputato di un procedimento penale, di chiedere la sospensione del procedimento e disporre la messa alla prova sulla base di programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna, subordinate all'espletamento di una prestazione di pubblica utilità.

Il lavoro di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3), consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività da svolgere anche presso enti e organizzazioni di volontariato.

2018

- **LAVORI PUBBLICA UTILITA'**
- **N. 8 SOGGETTI**

AREA 3 EMERGENZA – PREPARIAMO LE COMUNITA' E DIAMO RISPOSTA A EMERGENZA E DISASTRI

Lungo il corso dell'anno sono state svolte alcune attività di formazione rivolta ai volontari per mantenere alto il livello di preparazione tecnico-organizzativa indispensabile per rispondere al meglio in caso di calamità e disastri.

Siamo intervenuti in attività di montaggio e smontaggio tensostrutture su richiesta di enti e associazioni locali. La più importante ha riguardato il montaggio/smontaggio di n. 1 tensostruttura presso campo CRI di Castiglione delle Stiviere (MN) in occasione della Fiaccolata di Solferino.

L'area emergenza è stata poi attività in occasione dei seguenti grandi eventi sportivi:

- **Triathlon e Para-Triathlon** che ha visto impiegati n. 20 volontari, n. 4 ambulanze, n. 1 idro-ambulanza, n. 1 automedica e n. 1 PMA (posto medico avanzato);
- **Gimondi Bike** che ha visto impiegati n. 50 volontari, n. 8 ambulanze, n. 3 fuoristrada, n. 1 automedica e n. 2 PMA.

Nel corso dell'anno sono state impiegate circa 30 ore per la manutenzione ai ponti radio e l'installazione di n. 1 ponte radio nuovo nel comune di Ponte di Legno (BS) per mantenere in efficienza il sistema radio e coprire tutto il territorio di nostra competenza.

Abbiamo sostenuto un consistente impegno finanziario per completare e "ringiovanire" la dotazione tecnica a nostra disposizione attraverso l'acquisto di n. 1 nuovo furgone IVECO Daily e l'acquisto di n. 1 container allestito per bagni campali.

DOTAZIONI TECNICHE E CASERMAGGIO		
TIPOLOGIA	Nº	DESTINAZIONE
Tende Pneumatiche/Ferrino	9	Protezione civile – assistenza manifestazioni
Gazebo	3	Servizi Interni
Fuoristrada	3	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Furgoni	2	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Cucina da campo auto caricante	1	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Bagni campali	1	Protezione Civile – attività di emergenza
Generatore – torre faro	1	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Autovetture Fuoristrada	1	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Autocarri	2	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Roulotte	1	Protezione Civile – assistenza manifestazioni
Ponte Radio Mobile	1	Protezione Civile – assistenza manifestazioni

AREA 4 DIU – DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

Come detto, l'obiettivo principale della CRI è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza umana in maniera imparziale, senza distinzione di razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. Per raggiungerlo, la CRI si adopera anche attraverso **la promozione dei Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione.**

A tal fine i nostri volontari hanno promosso le seguenti attività:

➤ **Attività divulgative:**

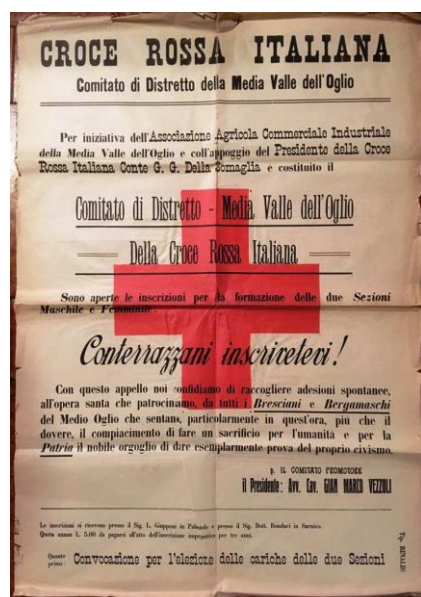
partecipazione del volontario Stefano Corna quale docente di un istruttore DIU alle attività organizzative a livello provinciale su coordinamento del Comitato CRI di Brescia:

Assistenza al Comitato CRI di Brescia.

Appoggio e partecipazione per il regolare svolgimento di corsi di accesso all'Associazione con particolare riferimento alle lezioni di storia e principi del Movimento nonché a quelle relative al Diritto Internazionale Umanitario.

➤ **Attività di conservazione dell'archivio storico:**

proseguimento costante della conservazione dell'archivio storico- documentale a testimonianza della lunga attività del nostro Comitato. Nell'ambito di collaborazione con le associazioni del territorio e in particolar modo con la Fondazione Cicogna-Rampana abbiamo acquisito, in comodato d'uso gratuito, n. 2 manifesti risalenti all'anno 1917 (come da immagini sottostanti):



Rappresentano in modo efficace quanto il nostro territorio si sia sempre contraddistinto in maniera fattiva ed efficace ad alleviare le sofferenze umane e, nel caso specifico, durante i conflitti armati.

Nel corso del 2018 abbiamo concluso il faticoso iter di raccolta e stesura del libro **Un secolo di Solidarietà – i cento anni della Croce Rossa di Palazzolo sull'Oglio**, Volume I dalle origini al 1970, di cui daremo ampia sintesi nelle pagine successive.

Il paziente lavoro di alcuni nostri volontari, appassionati di storia e raccolta documentale conservata nel nostro Museo, hanno permesso agli autori la stesura del libro che rappresenta una importante testimonianza di quanto fatto dai nostri predecessori.

AREA 5 GIOVANI – PROMOZIONE DEI GIOVANI E DELLA CULTURA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Il 2018 ha visto i Giovani della CRI di Palazzolo molto impegnati sotto ogni aspetto: formazione, collaborazione, progettazione e pubblicizzazione sono state le parole che hanno contraddistinto tutte le nostre attività e tutte le nostre proposte. Con una ventina di attività svolte, 15 compleanni e quasi 2000 persone raggiunte (tra grandi e piccoli) durante le nostre attività, credo che possiamo ritenerci più che soddisfatti di questi risultati e sperare che il 2019 proceda nel migliore dei modi.

Le attività dei giovani CRI di Palazzolo sono iniziate nel miglior modo possibile in occasione della “Caserma aperta”, un evento organizzato dai vigili del fuoco 8 **gennaio**. In questa occasione abbiamo cercato di attirare l'attenzione dei più piccoli e dei genitori sul quello che è l'ambulanza e come questa non debba essere vista dai più piccoli come qualcosa di spaventoso ma un mezzo per portare soccorso a chi ne ha più bisogno.



Abbiamo ospitato in sede circa 150 persone tra adulti e bambini; molti non hanno esitato a chiedere informazioni e maggiori dettagli sulle attività che la nostra associazione svolge sul territorio. Il mese di **gennaio** ha visto poi lo svolgersi per la prima volta l'attività soprannominata "L'ambulanza dei piccoli: il grande mondo del soccorso spiegato ai più piccoli" in occasione della Sagra di Sant'Antonio di Castelcovati. L'attività svolta consisteva nel guidare i bambini nel mondo del soccorso attraverso l'utilizzo di peluche. Dalla chiamata al NUE112 fino all'arrivo in ospedale, i bambini erano seguiti dai nostri ragazzi che cercavano di farli interagire, fargli capire che anche loro erano importanti attraverso il gioco e la curiosità.

Nel frattempo, cercavamo di portare l'attenzione degli adulti su quelle che erano tematiche quali il funzionamento del NUE112, le attività della CRI sul territorio e l'importanza del diventare donatori di sangue. Anche qui abbiamo avuto una partecipazione molto elevata, circa 200 persone che un po' per curiosità, un po' per gioco si sono avvicinate al nostro stand.

Poco tempo per riposarsi e i nostri giovani nel mese di **marzo** sono stati coinvolti nel progetto del comune di Paratico sull'importanza del volontariato e sulle numerose attività che le associazioni svolgono ogni giorno sul territorio. Il progetto si rivolgeva in particolare ai ragazzi delle scuole medie del comune e ci ha visti impegnati nel presentare la nostra associazione e ciò che attivamente svolgiamo sul territorio con delle dimostrazioni pratiche sia dei presidi utilizzati solitamente per il soccorso sia degli strumenti utilizzati per sensibilizzare i ragazzi riguardo alla Sicurezza Stradale. Ma il mese di **marzo** ha visto anche la nostra partecipazione al progetto "Fiumi Sicuri" promosso dalla Protezione Civile provinciale. In questa occasione ci è stata data la possibilità di mostrare, non solo ai giovani delle scuole invitate a vedere il campo di PC allestito ma anche alle altre realtà di PC presenti, quelle che sono le attività dei giovani CRI in generale ma soprattutto le attività di riduzione dei rischi da cambiamenti climatici.



Il mese di **aprile** ci ha visto impegnati in una delle attività che ha fatto da filo conduttore durante tutto l'anno: la promozione degli stili di vita sani e sicuri e la promozione della donazione di sangue. Donazione di sangue non come gesto da fare solo "in emergenza" ma che diventi un'abitudine all'interno della nostra vita. Quest'attività, svolta in occasione della Giornata Mondiale della Salute, ha cercato di coinvolgere il più possibile i presenti al parco Metelli cercando di portare i bambini a svolgere dei giochi interattivi che gli facessero apprendere, nel limite del possibile, quelli che sono dei comportamenti corretti che possono modificare in meglio la loro salute

mentre i genitori e i ragazzi venivano portati ad apprendere nozioni più "tecniche" riguardo alla salute e a compilare dei questionari, proposti dal comitato regionale, per poter capire al meglio il perché la gente vuole o non vuole donare il sangue (circa 100 questionari compilati). Come "premio", ai partecipanti venivano distribuiti un frutto e una bottiglietta di acqua ciascuno.

Non sono però nemmeno mancati momenti di formazione in collaborazione con gli altri comitati, non solo a livello provinciale ma anche a livello regionale. Nel mese di **aprile** abbiamo ospitato il "Percorso Gioventù" presso la nostra sede; una due giorni volta a formare i giovani alla collaborazione e al capire come creare un progetto da poter poi proporre al territorio. Nello **stesso** periodo abbiamo ospitato circa 200 ragazzi dell'Istituto Superiore G. Falcone che sono stati accolti nella nostra sede per vedere e comprendere al meglio non solo cosa accade in caso di incidente stradale ma anche come effettuare correttamente una chiamata al N112, cosa accade durante un incidente attraverso il "Percorso Sensoriale" e il simulare la guida in stato di ebbrezza attraverso l'utilizzo degli occhiali alcool vista.

Anche quest'anno abbiamo deciso di partecipare all'attività che ogni anno l'AREU, in particolare l'AAT di Brescia, propone a **SERIDÒ**: Soccorso Pronto. Insieme ad altre realtà di volontariato della nostra provincia, un gruppo di 10 nostri ragazzi, diviso su più giorni e più turni, ha cercato di accompagnare i bambini presenti alla fine nel mondo del soccorso in emergenza-urgenza partendo da quella che è la chiamata al N112 fino ad arrivare alla completa guarigione del paziente peluche.

Il mese di **maggio** ci ha visti impegnati in un'altra esercitazione di Protezione Civile quella organizzata dai comuni di Cologne e Coccaglio. Oltre ad essere impegnati attivamente come soccorritori, i nostri giovani sono stati impegnati anche "nell'intrattenere" (se così lo possiamo definire) i un centinaio di ragazzi delle scuole evacuate con dei piccoli momenti di formazione riguardo a quelle che erano tematiche importanti come la preparazione e l'organizzazione di un piccolo zaino di emergenza, utile nel caso di una catastrofe, nel corretto utilizzo del N112 e su quelle che sono le attività dei giovani CRI.

Altro momento che ci ha visto partecipi delle attività sul territorio è stato la "**Festa delle Associazioni/Quattro passi per Zocco**" dove abbiamo potuto mostrare a circa una cinquantina di persone tra i più piccoli l'attività "L'ambulanza dei piccoli" e i più grandi, in collaborazione con i donatori di Erbusco, cercato di spiegare l'importanza del diventare donatori di sangue.

Grazie al sostegno del Comitato e dei Vigili del Fuoco abbiamo potuto organizzare un grosso evento di Sicurezza Stradale nel mese di **giugno**. Siamo riusciti ad organizzarci con Vigili del Fuoco e Carabinieri per mostrare alla popolazione e in particolare ai ragazzi quello che ogni giorno svolgiamo sul territorio per la Sicurezza Stradale. Attraverso prove pratiche, video, spiegazioni e percorsi interattivi, circa 150 persone tra più e meno giovani si sono rese disponibili a partecipare.

Nel mese di **luglio**, dopo un momento di formazione che ci ha visto impegnati insieme agli altri comitati della provincia e all'ATS di Brescia, ci siamo concentrati anche su un'attività che ogni anno svolgiamo all'interno dell'Art Club Disco per far conoscere ai ragazzi quelli che sono i rischi e le problematiche che ogni anno vengono causati dalle malattie sessualmente trasmissibili.

Ma le attività dei giovani CRI non si fermano nemmeno l'estate, infatti, in occasione della Festa del Panettone di Paratico nel mese di **agosto**, abbiamo cercato di coinvolgere il più possibile il grande numero di persone che affollano le rive del lago nelle serate estive. Attraverso i truccabimbi e qualche peluche, siamo riusciti a coinvolgere molte famiglie e ragazzi (circa 200), sensibilizzandoli su tematiche quali la chiamata al NUE112, il progetto nazionale "Spiagge sicure" e la donazione di sangue.

A seguire, nel mese di ottobre, sempre su invito del comune di Paratico, abbiamo svolto con i ragazzi delle scuole medie attività di presentazione delle attività dei Giovani CRI sul territorio, mostrato i presidi che vengono utilizzati sulle ambulanze e parlato di stili di vita sani e, in collaborazione con Avis Basso Sebino, promosso un futuro come donatori di sangue.

Come ogni anno, il mese di novembre si svolge all'insegna della Sicurezza Stradale. Questa volta abbiamo deciso di aderire al progetto "La svolta sicura" creato e promosso dai Giovani CRI del comitato di Brescia. Giunti alla fine dell'anno, il mese di dicembre è stato caratterizzato da

- **Ottobre** Presentazione attività giovani cri scuole medie paratico, presidi ambulanza, sicurezza stradale e promozione donazione di sangue con Avis basso Sebino
- **Novembre** Formazione Sicurezza Stradale ed attività a Brescia "La svolta sicura"
- **Dicembre** Raccolta fondi tramite vendita panettoni nei paesi del territorio

AREA 6 – SVILUPPO ORGANIZZATIVO, EVENTI E COMUNICAZIONE

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione dei Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore ed attuare la mission istituzionale.

l) **corsi di accesso alla CRI e formazione interna dei volontari.**

- * sono stati attivati n. 2 corsi base di accesso alla CRI. Trattasi del corso necessario per diventare socio attivo della CRI così come stabilito dal *Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari*:

sede	Data	Nr. partecipanti/promossi
BRENO	Maggio	23
BRENO	Ottobre	16



- * un gruppo di n. 7 volontari ha partecipato al corso di aggiornamento "extrication" organizzato dall'Associazione Medici in Pista con sede presso l'Autodromo di Monza. Trattasi di corso di specializzazione sulle tecniche di estricazione da vetture.
- * Nel corso del 2018 si è provveduto a mantenere il personale volontario costantemente aggiornato, attraverso la "formazione continua" che prevede: aggiornamento uso del defibrillatore per adulti e pediatrico, aggiornamento tecniche di immobilizzazione. Sono stati così aggiornati n. 564 volontari

2) Certificazione ISO 9001

Il Comitato riconosce l'importanza di un efficace Sistema di Gestione della Qualità certificato per fornire la continuità di un servizio reso in conformità con i requisiti statutari e regolamentari applicabili e mira a

- OTTENERE LA PIENA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI
- MIGLIORARE I RISULTATI GESTIONALI
- PREDISPORRE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA OTTIMALE PER GLI OBIETTIVI FISSATI

In data 24 novembre 2017 abbiamo ottenuto il **Certificato ISO 9001:2015 - n. IT277537** rilasciato dell'ente certificatore **Bureau Veritas** per:

- servizio trasporto infermi, feriti, dializzati;
- trasporto sangue, emocomponenti, emoderivati e antiblastici;
- assistenza sanitaria alle manifestazioni pubbliche;
- servizi di pronto intervento ed emergenza con ambulanze.

In data 20 giugno 2018 abbiamo ottenuto l'estensione della certificazione anche per la Gestione Unità di Raccolta Sangue.

3) Attività di raccolta fondi

- Ci siamo attivati sul territorio di nostra competenza con la campagna di raccolta **"Aiutaci ad Aiutare"** per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di n. 1 nuova ambulanza per la sede periferica di Breno, da utilizzare per l'espletamento del servizio 118. Grazie alla sensibilità dimostrata, sono stati raccolti € 59.800,00 così come segue:

TIPOLOGIA	NUMERO	IMPORTO
Enti locali	4	€ 12.500,00
Associazioni	8	€ 27.300,00
Privati	7	€ 20.000,00
TOTALE	19	€ 59.800,00

A maggio 2018 è stata acquistata l'ambulanza e nel mese di agosto si è tenuta l'inaugurazione con l'entrata in servizio del mezzo.



- Abbiamo aderito alla campagna nazionale Panettoni Solidali nel mese di dicembre da utilizzare sia per attività di raccolta fondi che, nel contempo, come strumento di sensibilizzazione della popolazione. Sono stati distribuiti n. 420 panettoni e raccolto, al netto delle spese, la somma totale di € 800,00=.

4) Comunicazione

a) **Analisi dell'impatto sociale del Volontariato** in collaborazione con CNR-Irpps

In data 11 luglio 2017 l'Associazione della Croce Rossa Italiana e l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR, hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione di un'attività volta a rilevare il Valore Sociale del volontariato organizzato ed a quantificarne il valore aggiunto.

Il nostro Comitato è stato scelto fra tutti i Comitati per uno *Studio di Caso* sul nostro progetto "Passa la Pasta".

Abbiamo quindi collaborato con il ricercatore del CNR il quale, una volta raccolto tutti i dati e sentito gli attori del progetto ha stilato lo *Studio di Caso* analizzando il valore sociale prodotto dal progetto "Passa la Pasta".

b) **Costruire per Rafforzarsi insieme**

Abbiamo aderito al progetto che vede capofila il Comitato CRI di Gallarate con il supporto del Comitato Regionale. Scopo del progetto è quello di fornire supporto ai Comitati territoriali attraverso lo scambio di informazioni e di buone pratiche.

L'attività prevede: 1) la creazione di una strategia di comunicazione integrata con Regione Lombardia al fine di garantire la visibilità del donatore in tutte le azioni di progetto. 2) realizzazione di un evento finale di diffusione delle buone pratiche: i destinatari del seminario saranno gli altri Comitati di CRI, in modo da creare un momento di scambio con gli altri membri della rete associativa.

Il progetto, iniziato nel mese di dicembre 2018, terminerà a fine 2019.

c) **Libro commemorativo**

In data 23 novembre 2018 si è tenuto l'evento di presentazione del volume **Un Secolo di Solidarietà - i cento anni della Croce Rossa Italiana di Palazzolo sull'Oglio** edito da La Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editori.

Gli autori Marco Bonari e Pierluigi Zanola raccontano, con il dono della sintesi storica, il secolo di vita di un'Associazione particolarmente attiva com'è la Croce Rossa Italiana di Palazzolo sull'Oglio. *"La scelta di raccontare i nostri primi cento anni nasce dall'esigenza di ricordare e valorizzare avvenimenti altrimenti destinati al silenzio storico e soprattutto evidenziare l'operato di tutti quegli uomini e donne che per la Croce Rossa Italiana si sono a lungo adoperati, anche con sacrificio e sprezzo del pericolo, a favore delle comunità e dei territori locali."*

Infatti la C.R.I. ha contribuito, con le sue attività e opere sanitarie e socio-assistenziali, in tempo di guerra e di pace, allo sviluppo ed alla crescita della Media Valle dell'Oglio e di Palazzolo nel corso del Novecento e oltre.

Questo libro è dunque un omaggio storico alle genti e ai fatti di Croce Rossa locale, con la sola pretesa di riconoscere quanto di positivo questa Istituzione ha seminato e raccolto in be cento anni di vita, non senza la capacità di evolversi e di stare al passo coi tempi, ossia di essere sempre vicina ai bisogni ed alle esigenze mutevoli della popolazione e dei territori sempre più complessi"



IL COMITATO DI CROCE ROSSA ITALIANA DI PALAZZOLO SULL'OGGIO

INVITA

alla presentazione del libro



UN SECOLO DI SOLIDARIETÀ

I cento anni della
Croce Rossa Italiana
di Palazzolo sull'Oglio

Volume I - Dalle origini al 1970

Curato da Marco Bonari e Pierluigi Zanola
Edito da Compagnia della Stampa - Massetti Rodella Editori

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018

ore 20.30

presso "CASA DELLA MUSICA"

Palazzolo sull'Oglio (Brescia) - Piazza Dante Alighieri, 2

INGRESSO LIBERO

d) **Carta dei Servizi**

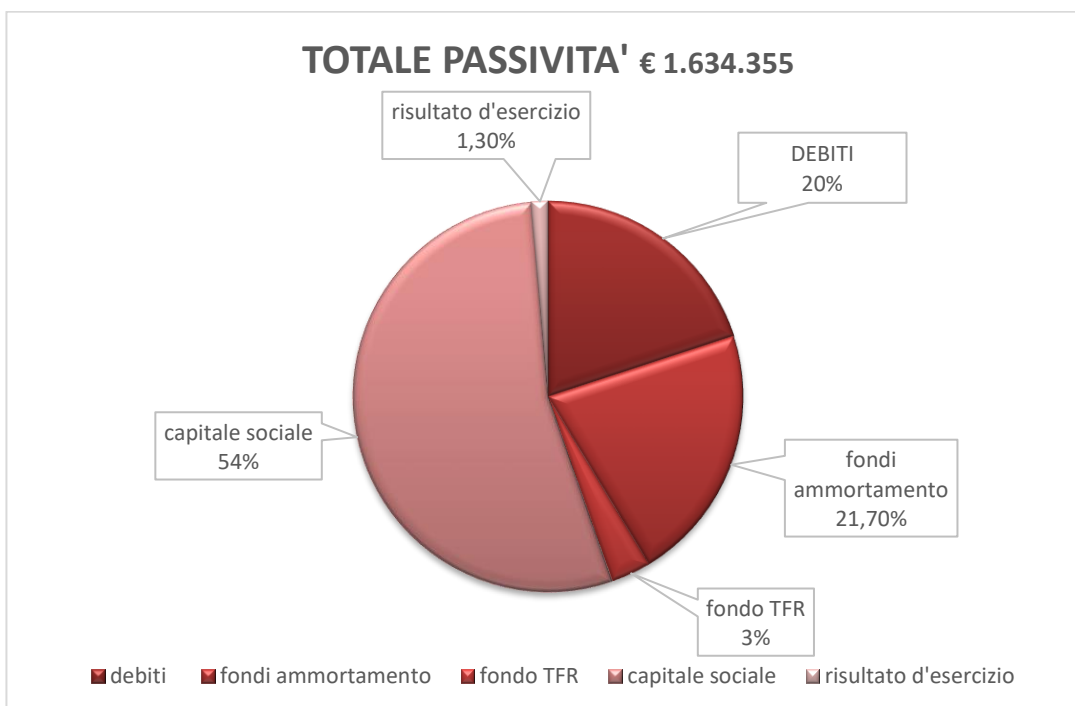
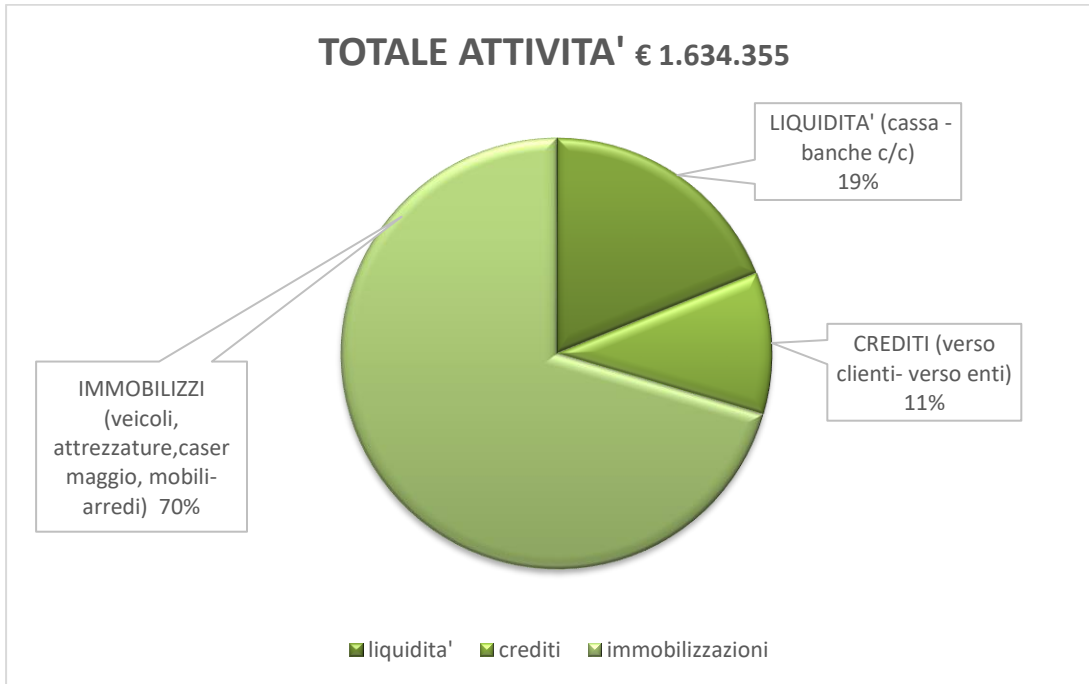
Secondo quanto previsto dall'art. 25.3 dello Statuto e stata predisposta già a partire dall'anno 2014 la Carta dei Servizi.

L'obiettivo è dettato dalla necessità che ogni Comitato CRI ha di servire la propria comunità in maniera efficace ed efficiente, operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità del territorio, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

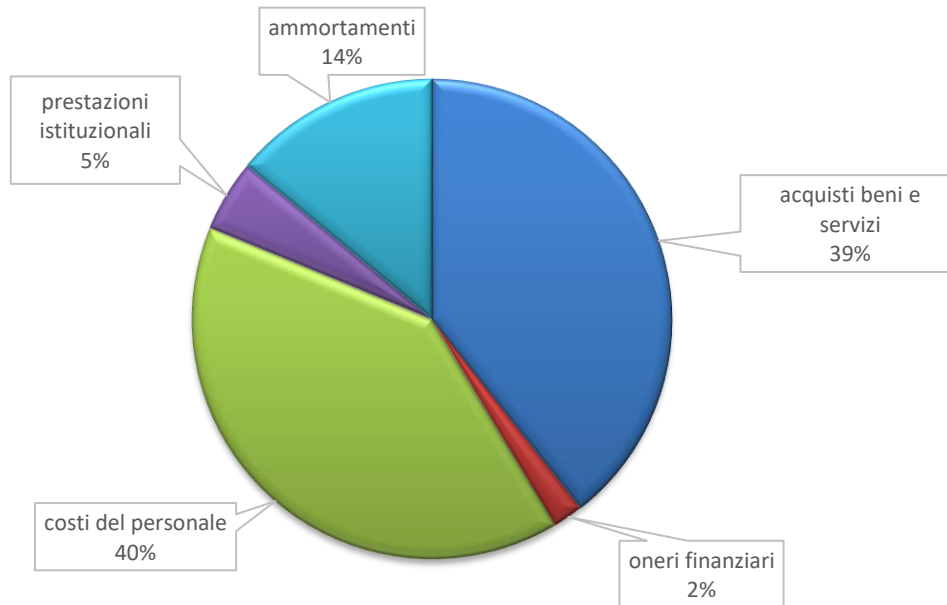
Nell'Assemblea dei Soci del 6 dicembre 2017 è stato approvato l'aggiornamento della stessa e la pubblicazione sul sito web istituzionale.



BILANCIO DI ESERCIZIO 2018



TOTALE COSTI ESERCIZIO € 890.384



TOTALE RICAVI € 912.126

